

Il porto di Trapani cambia volto, inaugurato il nuovo terminal

di Maria Emanuela Ingoglia

(palazzotto)

Tra le opere realizzate: otto biglietterie e una sala d'attesa con cento posti a sedere

10 DICEMBRE 2021 11 MINUTI DI LETTURA

La stazione marittima di Trapani cambia volto. Dopo diciotto mesi, il Terminal crociere e passeggeri è stato inaugurato stamani, dall'Autorità portuale del mare della Sicilia occidentale, con un convegno al Museo Pepoli "Noi, il Mediterraneo... 12 mesi all'anno", a cui è seguito, al porto, il taglio del nastro. Un restyling esterno e interno della stazione marittima già esistente che al netto dei lavori strutturali, che non ne hanno modificato sostanzialmente la struttura esistente, ha previsto, tra le opere, la realizzazione di otto biglietterie, una sala di attesa, con cento posti a sedere, e lo spostamento del locale bar ed edicola.

Riqualficata anche l'intera area esterna di pertinenza del Cruise Terminal con aiuole, palme, una zona centrale di accesso pedonale, zone laterali di accesso carrabile, una gradinata con il basolato in pietra di perlato di Sicilia e la rampa per l'accesso dei diversamente abili. "Con l'inaugurazione di oggi - dice il presidente dell'Autorità portuale del mare della Sicilia occidentale, Pasqualino Monti - va al suo posto un altro tassello del nostro piano industriale. Celebriamo, come sempre, la posa dell'ultima pietra, la fine di un cantiere il cui risultato è visibile, tangibile. Naturalmente c'è ancora tanto da fare ma il prossimo appuntamento già incombe: sarà a Palermo per il ritorno in vita della stazione marittima all'inizio del prossimo anno".

La nuova Stazione marittima è il secondo intervento che cambia il volto al porto di Trapani: il primo era stato il Fast Ferry Terminal, realizzato in otto mesi nel 2019. Al taglio del nastro erano presenti, assieme al presidente dell'Autorità portuale, Pasqualino Monti, il sottosegretario alle Infrastrutture, Giancarlo Cancellieri e il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida.

Adesso, per dare continuità al progetto del Terminal, si procederà con un intervento sulla banchina est del Molo Sanità che riguarda il consolidamento e l'adeguamento antisismico delle strutture che su quella banchina insistono e che, integrandosi con quello del Terminal crociere e passeggeri, produrrà la piena operatività del Molo Sanità. Valore complessivo dell'intervento: 8 milioni e circa sette mesi di cantieri aperti.

Tra le opere di prossimo inizio, la più importante è quella del dragaggio per un importo di 67 milioni e mezzo. "Adesso - dice il sindaco Tranchida - attendiamo l'avvio della pulizia ed escavazione dei fondali per ridare capacità di transito e sicurezza per l'ingresso delle navi da crociera e da trasporto. C'è anche l'operazione di restyling sul versante est del porto che serve per riqualificare non solo esteticamente una zona importante e indispensabile per Trapani, per la Sicilia e per l'Italia".